

CITTA DI  
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese  
Settore Mobilità e Trasporti  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione circolazione in Calle Due Portoni a Mestre Venezia

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- la ditta C.D.P. S.A.S. di CONSULTEAM S.R.L. con sede in via Guglielmo Pepe n. 2 Mestre Venezia ha presentato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Sportello Unico Commercio – Servizio Sportello Autorizzazioni Commercio 5 l'istanza di concessione di occupazione temporanea di suolo pubblico in Calle Due Portoni n. 6 a Mestre Venezia con prot. n. 192530 del 11/04/2019 al fine di eseguire operazione di carico scarico attrezzature;
- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Sportello Unico Commercio – Servizio Sportello Autorizzazioni Commercio 5 ha rilasciato la concessione di occupazione temporanea di suolo pubblico con prot. n. 240856 del 14/05/2019;

### Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare ma con soppressione delle aree di sosta;
- durante l'esecuzione dei lavori lo scorrimento dei veicoli sarà deviato sulle aree di sosta;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in Calle Due Portoni in corrispondenza dell'area di cantiere e l'Impresa Esecutrice dovrà provvedere al pagamento della stessa con l'obbligo di rispettare le prescrizioni imposte da AVM S.p.A. qualora gli stalli siano dotati dei dispositivi in relazione del veicolo;
- la Società dovrà inoltre garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

**Riconosciuta** l'esigenza di procedere con i lavori senza interdire la circolazione veicolare e pedonale;

**Verificato inoltre** l'obbligo di rispetto, da parte dell'impresa esecutrice, delle prescrizioni previste dal provvedimento di occupazione di suolo pubblico;

### Visti:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Settore Sportello Unico Commercio – Servizio Sportello Autorizzazioni Commercio 5 acquisita con prot. n. 243327 del 15/05/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

## ORDINA

### **1 regolamentare la circolazione in Calle due Portoni, secondo le seguenti disposizioni:**

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti via Verdi;
- 1.2 le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.63 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 km/h;
- 1.3 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza delle aree di sosta interessate dai lavori per la durata degli stessi;
- 1.4 istituire in sostituzione di uno stallo di sosta a pagamento uno stallo riservato agli invalidi;
- 1.5 fissare l'obbligo per i pedoni di circolare sul lato opposto della carreggiata;
- 1.6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito ai mezzi si soccorso e di pronto intervento;
- 1.7 durante i lavori la circolazione dei veicoli è deviata sugli stalli si sosta;
- 1.8 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare e pedonale;
- 1.9 è fatto obbligo all'impresa di rispettare le prescrizioni del provvedimento di occupazione di suolo pubblico di cui in premessa;

### **2 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non danneggiare gli apparati tecnologici presenti sugli stalli di sosta, nonché di comunicare tempestivamente alla Società AVM S.p.A. eventuali interventi che dovessero apportare variazioni alla segnaletica della sosta a pagamento. A tal fine l'Impresa Esecutrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni per il ripristino fornite dalle Società AVM S.p.A. o da Venis S.p.A.;**

### **3 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**

### **4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**

### **5 prescrizioni a carattere generale:**

- 5.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 5.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 5.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 5.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 5.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiana, a cura della ditta esecutrice;
- 5.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 5.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 5.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 27/05/2019 al giorno 25/07/2019.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizio al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizio al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 16 maggio 2019

IL DIRIGENTE  
Arch. Loris Sartori\*  
(\*atto firmato digitalmente

(\*)Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.